

Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2022, n. 12-6126

P.O.R. FSE 2014-2020. "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni". Disposizioni a parziale modifica della D.G.R. 21-8805 del 18/04/2019 relativamente alla Misura 1 "Azioni di orientamento a finalita' educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie".Integrazione della dotazione finanziaria di 1.000.000,00.

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, afferisce al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- l'Accordo di partenariato Italia relativo alla Programmazione 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- la Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 approva il Programma Operativo Regionale (POR) della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014 ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 5566 del 17/08/2018 modifica la Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;
- la D.G.R. n. 28-7566 del 21/09/2018 ha preso atto della Decisione C(2018) 5566 del 17/08/2018;
- la D.G.R. n. 2-2927 del 05/03/2021 ha riapprovato il citato Programma Operativo della Regione Piemonte di cui alla Decisione C(2021) 769 final del 3/2/2021;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli

affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013.

Richiamati:

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente, sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2012 (rep. Atti n. 152/CU);

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali concernente la definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente, sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 5 dicembre 2013 (rep. Atti n. 136/CU);

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Repertorio atti n. 76 CU del 10/07/2014;

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul documento recante "Definizione di standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territoriali e nei sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro". Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Repertorio atti n. 136/CU del 13 novembre 2014;

- la L.R. 53/2003 sull'istituzione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o fino al conseguimento di una qualifica all'interno del sistema di istruzione e Formazione professionale;

- la L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), dove, al comma 622, si indica che l'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

- la L.R. n. 63 del 13 aprile 1995, in particolare l'art. 5 sulle finalità, l'individuazione e la gestione delle azioni di orientamento professionale.

Richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 2-4852 dell'8 aprile 2022 "Regolamento (UE) n. 1060/2021. Proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte 2021-2027. Approvazione", che tra l'altro, al fine di garantire una immediata attuazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e nelle more dell'approvazione formale e definitiva dello stesso, ha disposto che continuino a trovare applicazione:

- i. come da prassi consolidata, le disposizioni attuative del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) relative al periodo di programmazione 2014/2020, come da ultimo modificato con D.D. n. 219/A1500A/2021 del 7 maggio 2021;

- ii. come espressamente previsto nell'apposita sezione della proposta di Programma dedicata alla "Strategia", i criteri di selezione delle operazioni relativi al POR FSE 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza e ratificati con D.G.R. n. 15-1644 del 29 giugno 2015.

- la Decisione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15/07/2022 che ha approvato l'accordo di partenariato con l'Italia, che definisce l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi europei, tra cui il FSE+, per il periodo di programmazione 2021/2027;

- la Decisione della Commissione europea C(2022) 5299 del 18/07/2022 che approva il Programma PR della Regione Piemonte FSE+ 2021/2027 per il sostegno a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- la D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 di presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2022) 5299 del 18/07/2022.

Considerato che ai sensi dell'art. 5 della L.R. 23/2015 sono state delegate alla Città Metropolitana di Torino le funzioni in materia di formazione professionale e di orientamento di cui all'art. 9 della L.R. 63/95 e art. 77 della L.R. 44/2000, mentre ai sensi dell'art. 8 della predetta L.R. 23/2015 le analoghe suddette funzioni sono state riallocate in capo alla Regione su tutto il restante territorio regionale.

Premesso, inoltre, che la D.G.R. n. 21-8805 del 18/04/2019, al fine di rendere il sistema regionale di orientamento unitariamente connotato e attento alla valorizzazione delle esigenze e delle esperienze del territorio e per rendere disponibili percorsi articolati e azioni a una vasta gamma di giovani e adolescenti e alle loro famiglie, nonché per rafforzare il sistema nel suo complesso attraverso l'innalzamento della sua qualità complessiva degli strumenti utilizzati e delle competenze degli operatori, ha approvato l'Atto di Indirizzo "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni Periodo 2019-2022", stabilendo tra l'altro di:

- destinare alla realizzazione delle attività previste dal medesimo Atto di indirizzo la somma complessiva di Euro 7.400.000,00 di risorse POR FSE 2014-2020 a valere sull'Asse 1 - Priorità di investimento 8ii - Obiettivo specifico 2 - Azione 4; sull'Asse 3 - Priorità di investimento 10i - Obiettivo specifico 10 - Azione 1; sull'Asse 3 - Priorità di investimento 10iv - Obiettivo specifico 12 - Azione 4 e sull'Asse 5 - Obiettivo specifico 15 - Azione 4;

- demandare la Città Metropolitana di Torino a procedere all'emanazione di apposito avviso pubblico per la chiamata di progetti per la realizzazione delle azioni riconducibili alla Misura 1 "azioni di orientamento, accompagnamento", limitatamente al proprio territorio di riferimento, con una dotazione finanziaria di Euro 3.370.981,00, così come ripartito nella tabella 1 dell'Atto di Indirizzo;

- demandare la Direzione Coesione Sociale (ora "Istruzione, Formazione e Lavoro") a procedere, per la parte restante del territorio regionale, all'emanazione di apposito avviso pubblico per la chiamata di progetti per la realizzazione delle azioni riconducibili alla Misura 1 "azioni di orientamento, accompagnamento", con una dotazione finanziaria di Euro 3.129.019,00, così come ripartito nella tabella 1 dell'Atto di Indirizzo;

- demandare la Direzione Coesione Sociale (ora “Istruzione, Formazione e Lavoro”) a procedere all’attivazione di una procedura di gara per la realizzazione delle azioni riconducibili alla Misura 2 “azioni di sistema a regia regionale”, con una dotazione finanziaria di Euro 700.000,00;

- demandare la Direzione Coesione Sociale (ora “Istruzione, Formazione e Lavoro”) a procedere all’emanazione di apposito avviso pubblico per la chiamata di progetti per la realizzazione delle azioni riconducibili alla Misura 3 “azione di sistema per il passaggio e raccordo tra IP e IeFP”, con una dotazione finanziaria di Euro 200.000,00.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

le azioni finanziate in attuazione della suddetta deliberazione hanno avuto, nel periodo considerato, pieno e positivo sviluppo sull’intero territorio regionale, come evidenziato dalle risultanze, conservate agli atti, delle relazioni periodiche ad illustrazione delle attività realizzate dagli attuatori individuati nel periodo di attività di riferimento, dei dati di monitoraggio elaborati tramite i supporti informativi in uso, compresa la rilevazione di customer satisfaction, dei verbali relativi all’attività di supervisione/coordinamento attuata dalla Cabina di regia appositamente istituita e formata da Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Ministero dell’Istruzione-Ufficio Scolastico Regionale e Agenzia Piemonte Lavoro-Centri per l’Impiego, degli approfondimenti realizzati con i partenariati a supporto delle attività, in particolare con istituzioni scolastiche e attori locali, degli approfondimenti in merito al tema orientamento emersi da sperimentazioni e collaborazioni interistituzionali;

risulta opportuno garantire continuità alle attività di cui alla Misura 1 “Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie”, approvata dal sopra richiamato Atto di indirizzo ed attualmente in corso sull’intero territorio regionale, consentendone la realizzazione fino alla conclusione dell’a.s. 2022-2023, prevedendo di integrarne anche la dotazione finanziaria al fine di consentire la piena conclusione dei servizi di orientamento e, laddove possibile, la realizzazione di attività e percorsi aggiuntivi a beneficio dei destinatari adolescenti, giovani e famiglie;

tale continuità permetterebbe, altresì, il completamento del ciclo realizzativo dell’intervento complessivo delineato con l’Atto di Indirizzo in modo coerente con la chiusura del POR FSE 2014/2020 e in concomitanza con la completa definizione del quadro programmatico e attuativo relativo al PR FSE+ 2021/2027;

il periodo di programmazione e realizzazione delle attività di cui alla Misura 1 finanziate attraverso il sopra citato Atto di indirizzo 2019-2022 e i relativi dispositivi attuativi, che prevedono quale termine attività il 31 dicembre 2022, ha visto il concomitante avvio della lunga e complessa fase di passaggio tra i periodi di programmazione regionale del FSE 2014/2020 e 2021/2027, culminata con l’approvazione da parte della Commissione Europea del Programma PR della Regione Piemonte FSE+ 2021/2027 con la decisione C(2022) 5299 del 18/07/2022;

la complessa fase transitoria sopra richiamata non ha ancora portato, al momento attuale, alla definizione di una cornice compiuta per la programmazione e la gestione delle azioni finanziate a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021/2027, nel cui ambito si collocherà, in continuità con il precedente periodo programmatico, il sistema regionale di orientamento nei prossimi anni;

ulteriori elementi di notevole complessità sono stati introdotti dagli adempimenti connessi alla programmazione e realizzazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al momento attuale non ancora in completa operatività e il cui impatto

sull'organizzazione complessiva del sistema regionale di orientamento, della formazione professionale e dei servizi al lavoro sarà osservabile presumibilmente a partire dai primi mesi del 2023.

Risulta, pertanto, opportuno, in un quadro in divenire come sopra descritto, nelle more della definizione dei nuovi indirizzi a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021/2027 in attesa di disporre di nuovi elementi derivanti dalla sopra richiamata definizione completa del quadro programmatico e gestionale del FSE in Piemonte e in attesa dell'avvio della piena operatività del Programma medesimo, conferire continuità alle attività di cui alla Misura 1 "Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie", approvata dal sopra richiamato Atto di indirizzo.

Richiamato che:

- la Commissione Europea, con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi, in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia COVID-19; tali modifiche sono funzionali a dare sostegno alla fase di rilancio e garantire la continuità delle azioni già intraprese nell'ambito della programmazione dei fondi europei Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché del Fondo nazionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), attraverso la tempestiva esecuzione e prosecuzione di interventi già a suo tempo programmati, in modo da non interrompere attività fondamentali per lo sviluppo e la coesione del nostro territorio;
- l'articolo 126, comma 10 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n. 27) prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella legge 17 luglio 2020 n. 77, ha disposto la possibilità di utilizzare le risorse dei Fondi strutturali europei (Fondi SIE), tra cui il FSE e il FESR, e del FSC per finanziare misure di contrasto all'emergenza COVID-19. In particolare, gli artt. 241 e 242 hanno stabilito alcune condizioni per le riprogrammazioni dei Programmi Operativi nazionali e regionali dei Fondi SIE 2014-2020, prevedendo al comma 6 anche uno specifico Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e le Amministrazioni titolari dei Programmi, tra le quali vanno comprese anche le Regioni;
- con la D.G.R. n. 2-1636 del 09.07.2020 è stato approvato il succitato schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L. 34/2020, in cui è stato sancito l'impegno ad attivare le risorse disponibili dei POR FSE e POR FESR 2014-2020 per fronteggiare l'emergenza COVID-19, sia attraverso la rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, sia attraverso la definizione di nuovi interventi a titolarità regionale;
- nell'Accordo, sottoscritto in data 10 luglio 2020 dal Presidente della Giunta Regionale con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, sono state riprogrammate le risorse dei Programmi FESR e FSE, non ancora oggetto di rendicontazione, per un importo complessivo di 345,167 milioni di euro, destinandole al finanziamento di iniziative di contrasto all'emergenza e al contempo è stata garantita la prosecuzione dell'attuazione della strategia dei POR FSE e POR FESR 2014-2020 attraverso una corrispondente assegnazione della quota di FSC 2014-2020 a copertura di interventi non più finanziati dai fondi europei;

- la delibera CIPE n. 41 del 28.07.2020, pubblicata in GU n. 223 dell'8 settembre 2020, ha riprogrammato ed assegnato alla Regione Piemonte nuove risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, equivalente alla quota di risorse dei rispettivi POR FESR e FSE 2014-2020 oggetto di rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato;
- con la deliberazione n. 50-2397 del 27.11.2020 la Giunta regionale, preso atto della riprogrammazione di risorse FSC 2000-2006, FSC 2007-2013 e FSC 2014-2020 per 122,84 milioni di euro e della nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per 222,33 milioni di euro, disposte dalla Delibera CIPE n. 41 del 28.07.2020, e al fine di consentire la tempestiva prosecuzione degli interventi a sostegno del sistema socio-economico piemontese già a suo tempo programmati nell'ambito dell'attuazione del POR FSE e FESR 2014-2020, ma temporaneamente sospesi per dare copertura finanziaria alle iniziative emergenziali, ha stabilito di dare immediata attuazione ai provvedimenti necessari alla loro realizzazione, disponendo, altresì, di approvare in allegato le "risorse riprogrammate POR FESR 2014-2020" (Allegato A) e le "risorse riprogrammate POR FSE 2014-2020" (Allegato B) e di adottare le necessarie variazioni di bilancio al fine di consentire il corretto e tempestivo utilizzo delle risorse.

Dato atto che, come da verifiche della sopra citata Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

si sono rese disponibili risorse aggiuntive pari a 1.000.000,00 da destinare alle attività di cui alla sopra citata Misura 1 per il periodo compreso tra il 01 gennaio e il 30 giugno 2023, al fine di concludere l'a.s. 2022/2023;

le risorse sopra richiamate pari a € 1.000.000,00, originariamente previste a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020, rientrano tra le risorse riprogrammate del POR FSE 2014-2020 indicate nell'allegato B della citata D.G.R. n. 50-2397 del 27.11.2020 e sono state pertanto poste a carico del Fondo per lo Sviluppo e a Coesione (FSC);

per dette risorse, originariamente allocate sui pertinenti capitoli dell'esercizio 2022, si è provveduto a richiederne lo spostamento sull'esercizio 2023.

Richiamata, a tal proposito, la D.G.R. n. 10-5930 del 11/11/2022 di approvazione dello spostamento delle suddette risorse dall'esercizio 2022 all'esercizio 2023.

Ritenuto, per quanto sopra esplicitato, di disporre l'integrazione della dotazione finanziaria dell'Atto di indirizzo "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni Periodo 2019-2022", approvato con D.G.R. n. 21-8805 del 18/04/2019, relativamente alle attività della Misura 1 "Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie", prevedendo che:

- la Misura 1 possa realizzarsi fino al 30 giugno 2023, al fine di concludere l'a.s. 2022/2023;
- la sua dotazione finanziaria, inizialmente pari a € 6.500.000,00, sia integrata di ulteriore € 1.000.000,00 e sia rideterminata in complessivi € 7.500.000,00.

Richiamato che la L.R. 15 del 9 luglio 2020, articolo 87, di modifica dell'articolo 21 della l.r. 23/2015 ha riallocato in capo alla Regione Piemonte le funzioni inerenti alla formazione professionale, prevedendo che la Città metropolitana di Torino mantenga la delega delle funzioni in materia di formazione professionale e di orientamento con riferimento alle attività oggetto di indirizzo e di programmazione da parte della Giunta regionale mediante deliberazioni assunte

antecedentemente alla data di entrata in vigore della legge e sino alla conclusione dei connessi procedimenti.

Dato atto che risulta, pertanto, necessario adeguare a tal proposito gli indirizzi di programmazione relativi alla Misura 1, al fine di consentire che la gestione delle sopra citate attività di cui alla medesima Misura 1 per il periodo successivo al 31 dicembre 2022 e fino al 30 giugno 2023 sia in capo alla Regione Piemonte per l'intero territorio regionale.

Ritenuto, pertanto, in conformità all'articolo 21 della legge regionale 23/2015, come modificato dall'art. 87 della legge regionale 15/2020:

- di stabilire che la gestione delle sopra citate attività di cui alla Misura 1 per il periodo successivo al 31 dicembre 2022 e fino al 30 giugno 2023 è in capo alla Regione Piemonte per l'intero territorio regionale;
- di approvare l'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli indirizzi di programmazione per la Misura 1 in adeguamento rispetto all'Atto di indirizzo vigente "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni Periodo 2019-2022", ferma restando ogni altra condizione prevista dallo stesso;
- di ripartire le predette risorse pari a 1.000.000,00, destinate alle attività della Misura 1, tra gli ambiti territoriali regionali secondo i criteri stabiliti nel suddetto Allegato A;
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che alla suddetta spesa di Euro 1.000.000,00 si farà fronte sul capitolo 177723 del bilancio gestionale 2022-2024 annualità 2023, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Visti:

- il D.lgs 165/2001;
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la L.R. 63/95 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la legge regionale del 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

nelle more della definizione di un nuovo Atto di indirizzo a valere sul Programma della Regione Piemonte FSE+ 2021/2027, di modificare parzialmente la D.G.R. n. 21-8805 del 18/04/2019 di approvazione, nell'ambito del POR FSE 2014/2020 ed ai sensi della legge regionale 63/1995, dell'Atto di indirizzo "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni Periodo 2019-2022", stabilendo con esclusivo riferimento alle attività della Misura 1 "Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie":

1. di integrare la relativa dotazione finanziaria, pari a € 6.500.000,00, di ulteriore € 1.000.000,00, rideterminandola in complessivi € 7.500.000,00;
2. che per la sua realizzazione, senza soluzione di continuità, il termine del 31 dicembre 2022 sia prorogato fino al 30 giugno 2023, al fine di concludere l'a.s. 2022/2023;
3. che, in conformità all'articolo 21 della legge regionale 23/2015, come modificato dall'art. 87 della legge regionale 15/2020, la gestione delle relative attività per il periodo compreso tra il 01 gennaio 2023 ed il 30 giugno 2023 è in capo alla Regione Piemonte per l'intero territorio regionale;
4. di stabilire che, con il presente provvedimento, la dotazione finanziaria della Misura 1, inizialmente prevista dalla D.G.R. n. 21-8805 del 18/04/2019 in € 6.500.000,00, viene rideterminata in complessivi € 7.500.000,00;
5. di approvare l'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli indirizzi di programmazione per la Misura 1 in adeguamento rispetto all'Atto di indirizzo vigente "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni Periodo 2019-2022", ferma restando ogni altra condizione prevista dallo stesso;
6. di ripartire le predette risorse pari a 1.000.000,00, destinate alle attività della Misura 1, tra gli ambiti territoriali regionali secondo i criteri stabiliti nel suddetto Allegato A;
7. di dare atto che alla suddetta spesa di Euro 1.000.000,00 si farà fronte sul capitolo 177723 del bilancio gestionale 2022-2024 annualità 2023, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
8. di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato